

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Chiasso: richiedenti l'asilo italiani?

Durante la settimana corrente, alla stazione internazionale di Chiasso, presenti testimoni, è dovuta intervenire la polizia per calmare un richiedente l'asilo che stava dando in escandescenze poiché la titolare di un chiosco non voleva (in ossequio alla legge) pagargli una vincita al lotto superiore ai 50.- franchi.

La vicenda sarebbe di per sé assolutamente irrilevante, non fosse per un aspetto: il richiedente l'asilo coinvolto è di nazionalità italiana (sic!).

Poiché appare inconcepibile, oltre che contrario alla LAsi (Legge sull'asilo) che un cittadino UE, tanto più se di un paese a noi confinante, possa presentare domanda d'asilo in Svizzera senza che la medesima venga immediatamente respinta tramite decisione di non entrata in materia, chiedo al Consiglio di Stato:

- quanti sono attualmente i cittadini dell'UE allargata presenti su territorio cantonale in veste di richiedenti l'asilo?
- Come mai nei confronti di un richiedente l'asilo proveniente da un paese UE(!), a maggior ragione se a noi confinante, non viene immediatamente emessa una decisione di non entrata in materia (NEM) con immediata espulsione verso il paese d'origine (cfr. art. 34 cpv. 2 LAsi)¹?
- Poiché al centro di registrazione di Chiasso si trovano regolarmente in veste di richiedenti l'asilo dei Rom rumeni, quindi cittadini UE, e poiché anche cittadini italiani (almeno uno) pare possano usufruire di tale status, è intenzione del CdS segnalare l'anomalia all'Autorità federale affinché si provveda alla sistematica ed immediata applicazione dell'art. 34 cpv. 2 LAsi, e quindi questo tipo di richiedenti venga allontanato dalla Svizzera al momento stesso in cui presenta la domanda d'asilo, evitando così in futuro il ripetersi di situazioni manifestamente illogiche?

LORENZO QUADRI

¹ Nel caso il cittadino UE richiedente l'asilo in Svizzera provenisse da uno Stato riconosciuto come "a rischio", è evidente che dovrebbe rientrare nel Paese europeo d'origine e certamente non chiedere asilo al nostro.